

**Marketing.** Incontri con le aziende

# I cinesi studiano la filiera del restauro

FIRENZE

Le imprese toscane del restauro puntano a stringere partnership con i cinesi. Per questo motivo una delegazione asiatica sta visitando alcune delle più importanti realtà regionali: si tratta di un programma, che termina il prossimo 25 ottobre, e che rappresenta la prima fase di un lungo progetto accelerato con la missione dello scorso anno del Presidente della Regione Toscana Claudio Martini.

Il progetto denominato "From Survey to the Project: the Identity of the Towns" (Regione Toscana, Toscana Promozione, ministero Affari esteri, Ice, facoltà di Architettura di Firenze) coinvolge alcune importanti realtà produttive come Mida; Cooperativa Archeologia; Piacenti; El.En.; Ge-

al; Sannini Project; Poggiolini Restauro.

Obiettivo strategico è quello di creare l'opportunità di future consulenze nel campo della ricerca, di joint-venture tra imprese toscane e cinesi. Su tutto il territorio regionale sono presenti infatti 50 aziende in possesso dell'attestazione di qualifica necessaria per partecipare agli appalti pubblici di restauro. Nella nostra regione, nel 2006, sono stati affidati 51 appalti per interventi di restauro per un valore di oltre 90 milioni. Se pensiamo che il governo cinese ha varato in campo artistico culturale 30 nuove leggi con lo stanziamento di 900 milioni di euro (dato 2006), è ovvio che possono aprirsi opportunità interessanti.

Man.M.